



# LINEE GUIDA PER IL SERVIZIO IN CoDA ITALIANA

Versione approvata in via provvisoria dalla  
Conferenza Nazionale CoDA 2005



## INTRODUZIONE

Teniamo presente che questo Manuale di Servizio, pur raccogliendo le migliori esperienze di servizio che si sono registrate in settanta anni di attività dei gruppi "a Dodici Passi", non è un codice di leggi, ma semplicemente una raccolta di suggerimenti: il Consiglio Nazionale, la Conferenza Nazionale, le Strutture Intermedie ed i Gruppi possono, naturalmente, elaborare linee guida diverse da queste ed i Gruppi sono liberi di agire esattamente come credono, finché non sono coinvolti altri Gruppi o CoDA nel suo insieme.

### Linee guida per i servitori

I gruppi CoDA non possono funzionare senza l'aiuto dei nostri servitori di fiducia. Il lavoro di servizio comincia dentro i gruppi e può consistere semplicemente in un incarico di sei mesi per preparare il tavolo dei rinfreschi o la Letteratura, fino ad arrivare a un incarico di due anni per rappresentare il gruppo nelle strutture di servizio più grandi. Queste sono linee guida per i gruppi che potranno decidere di aggiungere, togliere o combinare le responsabilità secondo le proprie necessità.

### Responsabilità generali dei servitori di fiducia

- a) Preservare la continuità: i servitori uscenti, soprattutto quelli che hanno svolto funzioni amministrative come il segretario, il tesoriere ed il rappresentante ai Servizi Generali, dovrebbero lavorare con i nuovi servitori designati per trasmettere le procedure, le conoscenze ed i registri corrispondenti.
- b) Responsabilità inerenti al compito: quando i servitori non possono presenziare ad una riunione o ad un incarico di servizio, dovrebbero trovare un sostituto che esegua il compito al suo posto.

### Qualità auspicabili dei servitori di fiducia

- Fare accoglienza ai nuovi venuti
- Comportarsi coerentemente con i Dodici Passi
- Promuovere il rispetto delle Dodici Tradizioni e dei principi di CoDA
- Stimolare la coscienza di gruppo su nuovi argomenti e per risolvere dispute
- Riferirsi al Programma spirituale di CoDA nel tono e nello stile del gruppo
- Promuovere i principi piuttosto che le personalità individuali



## Cap. I: IL MEMBRO CoDA

Questo Manuale non fornisce alcuna indicazione sul comportamento dei singoli membri, poiché in CoDA ciascuno è libero di agire come meglio crede, nei limiti della civile convivenza.

## Cap. II: LO SPONSOR

La sponsorizzazione è l'essenza di CoDA, e gli sponsor sono i servitori per eccellenza. Ciascun membro è libero di scegliersi la persona che preferisce, può sceglierne più d'una o nessuna. Il servizio del Dodicesimo Passo è diritto inalienabile di ciascun membro, viene richiesto e concesso dai singoli, e non è soggetto ad alcuna formalità da parte di nessuno. Nessuno può criticare la scelta di uno sponsor, e nessuno dovrebbe mai interferire con il lavoro di sponsorizzazione.

Sebbene il buon senso (e le esperienze avutesi in CoDA) suggerisca che è opportuno scegliere persone dello stesso sesso per evitare coinvolgimenti sicuramente fuorvianti in un'Associazione come la nostra, composta da persone "particolari", è bene chiarire che sesso, età, religione, condizione sociale e colore politico non sono requisiti per essere o avere uno sponsor.

Tuttavia, molti di noi sono convinti, e chiedono che sia detto esplicitamente, che la scelta di uno sponsor con cui vi sia la possibilità anche remota di un coinvolgimento sentimentale e/o sessuale, è da considerarsi sconsigliabile, che i nuovi venuti dovrebbero essere, in un certo senso, protetti dalle *avancés* di altri membri, suggerendo loro scelte appropriate. Taluni gruppi tengono, a cura dei servitori, un elenco dei membri dei due sessi disponibili a lavorare coi nuovi venuti, ed al momento dell'accoglienza solo i membri dello stesso sesso della persona che entra per la prima volta in gruppo vengono invitati a dare il loro recapito e la loro disponibilità.

## Cap. III: IL GRUPPO

CoDA raggiunge i suoi scopi soltanto nel gruppo ed attraverso il gruppo. Ogni gruppo svolge la sua attività in piena autonomia.

Un Gruppo può costituirsi in qualsiasi parte d'Italia, quando vi sia la volontà espressa di due o più codipendenti, di operare con continuità sulla base dei Dodici Passi e delle Dodici Tradizioni, aderendo allo statuto di CoDA Italiana.

Si suggerisce di promuovere una regolare rotazione negli incarichi di servizio.

La vasta esperienza acquisita nei gruppi "a Dodici Passi" suggerisce che, in gruppo, si dovrebbero scegliere quanti più servitori possibile, in modo da consentire la più ampia partecipazione. Ad ogni modo, vi sono alcuni servizi senza i quali il gruppo non potrebbe funzionare bene e, quindi, li elencheremo per primi. Sia comunque chiaro che nessun servitore è più o meno importante degli altri, né ha più diritti degli altri membri: casomai i servitori hanno maggiori responsabilità.

I servitori del gruppo, di solito, sono:

- Segretario e Vice-Segretario
- Tesoriere/a
- Rappresentante ai Servizi Generali e Vice-Rappresentante ai Servizi Generali
- Rappresentante per la Letteratura (sezione Letteratura del Comitato Stampa)
- Rappresentante per il Giornalino (sezione Giornalino del Comitato Stampa)
- Coordinatore del Comitato di Accoglienza per i Nuovi Venuti
- Coordinatore delle Riunioni
- Rappresentante per i contatti con l'esterno (Comitato Esterni)
- Rappresentante per i contatti con gli altri gruppi e CoDA nel suo insieme (Comitato Interni)



- Responsabile Internet – Posta Elettronica e Telefono fisso o cellulare del gruppo

Vi sono anche altri servitori che potrebbero rendersi necessari con la crescita del gruppo, ma, per il momento, non vengono elencati. Inoltre, in questo Manuale di Servizio si ritiene più pratico descrivere soltanto i compiti di quei servitori di gruppo che oggi vengono normalmente scelti e rimanda l'ampliamento a tempi più maturi.

Il gruppo può, infine, indicare persone disponibili a far parte di comitati locali e nazionali, e fare candidature per gli incarichi di servizio nazionali.

### Principali compiti dei servitori di gruppo

#### Segretario e Vice-Segretario

- Ha le chiavi dei locali delle riunioni e può affidarle, in caso di necessità, a persona di sua fiducia.
- Si assicura. Insieme con il suo vice e gli altri servitori, che il gruppo sia sempre aperto negli orari delle riunioni
- Invia avvisi di riunioni ai membri ed agli altri gruppi
- Tiene un elenco di membri anziani disponibili a sponsorizzare i nuovi venuti per un primo periodo
- Si assicura che le comunicazioni verso l'interno e l'esterno di CoDA partano tempestivamente e giungano a destinazione
- Provvede a che la Letteratura CoDA sia sempre sul tavolo della riunione e che non vi siano pubblicazioni non approvate dalla Conferenza
- Insieme agli altri membri, propone argomenti per le riunioni e si assicura che il Programma CoDA sia svolto in gruppo
- E' conosciuto da proprietari e gestori dei locali usati dal gruppo e presso di loro è responsabile della buona manutenzione delle stanze e delle eventuali attrezzature
- Coordina l'attività di tutti i servitori ed eventuali comitati del gruppo e può, all'occorrenza, sostituire chiunque di loro. Può assumere le funzioni del Rappresentante ai Servizi Generali e del suo vice, qualora essi non fossero disponibili in occasione di qualche evento che ne richieda la presenza, naturalmente, dopo aver fornito ai Servizi Generali i dati necessari.
- Si assicura in ogni momento la collaborazione attiva del suo vice che può sostituirlo in caso di necessità, tranne quando ritratti di assumere le funzioni di altri servitori e, specificatamente, quelle di Rappresentante ai Servizi Generali.
- Il Vice-Segretario assume le funzioni del Tesoriere quando questi non sia disponibile, ed è responsabile presso di lui del denaro raccolto e della sua eventuale utilizzazione.
- Il Vice-Segretario è un servitore a tutti gli effetti ed ha il diritto di voto anche nelle riunioni ristrette del Comitato di servizio del gruppo.

#### Tesoriere

Questo servitore non ha, di solito, un vice. Le sue funzioni, in caso di sua indisponibilità, vengono assunte dal Vice-Segretario o da persona di sua fiducia, in caso di indisponibilità del Vice-Segretario.

- Raccoglie il denaro delle collette, tiene i conti e fa un regolare rendiconto periodico al gruppo.
- E' responsabile del regolare invio della quota eccedente le necessità del gruppo ai Servizi Generali: come ciascun servitore egli o ella è già un servitore di CoDA ed è ascoltato dai Servizi Generali direttamente o attraverso il Rappresentante ai Servizi Generali.
- Paga tutti conti del gruppo, finanzia l'acquisto della Letteratura approvata (e solo di quella, perché CoDA non invia contributi ad altre persone o Associazioni), custodisce i fondi del gruppo e si assicura che vi sia sempre il denaro necessario per pagare l'affitto, contribuire al mantenimento delle eventuali strutture di servizio locali e regionali, più una prudente riserva di solito pari a tre mensilità e ad un rifornimento di Letteratura.
- Provvede all'acquisto di bibite e rinfreschi così come deciso dalla Coscienza di gruppo.
-



- Finanzia l'acquisto o il noleggio di attrezzature e le spese inerenti l'eventuale casella di posta elettronica, sito internet e telefono del gruppo.
- Insieme al Segretario ed al Vice-Segretario è responsabile dell'apertura del locale dove si tengono le riunioni
- Partecipa alle riunioni del Comitato di servizio del gruppo con diritto di voto.

#### Rappresentante ai Servizi Generali e Vice-Rappresentante ai Servizi Generali

Questo servitore dovrebbe sempre essere scelto con la procedura del Terzo Retaggio descritta in questo manuale (vedi \_\_\_\_\_), con particolare cura, perché svolge funzioni delicate ed assume la veste di Socio di CoDA nella Conferenza Nazionale. Il suo vice potrebbe sostituirlo anche in Conferenza e dovrebbe conoscere le caratteristiche del servizio: quindi egli o ella affianca il Rappresentante ai Servizi Generali fin dall'inizio e collabora con lui o lei in ogni fase, in modo da essere pronto in caso di necessità.

- Il Rappresentante ai Servizi Generali è un servitore di CoDA nel suo insieme.
- Nel gruppo che lo ha scelto ha funzioni di raccordo con i Servizi Nazionali e con tutti gli altri gruppi CoDA e loro strutture intermedie.
- Assume immediatamente, e per tutto il periodo di servizio, lo status di Socio di CoDA.
- Partecipa alla Conferenza Nazionale con diritto di parola e di voto.
- Elegge, insieme a tutti gli altri partecipanti alla Conferenza, tutti i Consiglieri Nazionali.
- Riceve le note illustrative dei candidati almeno tre mesi prima della Conferenza che sceglierà tra questi servitori.
- Comunica la Presidente della Conferenza eventuali candidature espresse dal gruppo, almeno sei mesi prima della Conferenza stessa.
- Ha diritto di presentare petizioni e proposte anche nel corso della Conferenza.
- Ha diritto di appello e può chiedere una votazione a maggioranza qualificata sull'argomento dell'appello.
- E', in effetti, la voce del gruppo, ma non dovrebbe mai essere obbligato a votare su indicazione del gruppo: è un servitore, non un fattorino. Il gruppo dovrebbe concedergli la fiducia più ampia nella certezza che agirà in conformità alla Coscienza del gruppo che lo ha eletto, rispettandone lo spirito, dopo avere assunto le ulteriori informazioni che gli perverranno dalla più ampia condivisione con tutti gli altri membri della Conferenza.
- Può, all'occorrenza e su delega del Segretario Nazionale, assumersi responsabilità verso l'esterno di CoDA per sottoscrivere contratti di affitto, di utenze, tenere contatti con persone, Enti ed aziende pubbliche e private, organizzare interviste ed incontri con i mass-media.
- Porta in Conferenza la voce delle minoranze e ne organizza, di concerto con il Presidente della Conferenza, gli interventi negli spazi appositamente predisposti.
- Il servizio ha la durata di due anni.
- Al termine del suo mandato potrebbe essere disponibile per un ulteriore incarico consecutivo, ma non dovrebbe mai accettare ulteriori candidature a Rappresentante ai Servizi Generali prima che siano trascorsi almeno quattro anni dalla scadenza dell'ultimo mandato.
- Condivide con gli altri servitori del gruppo ogni loro responsabilità e partecipa alle riunioni di servizio con diritto di parola e di voto.
- Il Vice-Rappresentante ai Servizi Generali collabora con il RSG stesso in ogni fase del servizio, così da essere pronto a sostituirlo in caso di necessità e fornisce il suo contributo personale per arricchire e sviluppare questo servizio.
- Il Vice-Rappresentante ai Servizi Generali è un servitore a tutti gli effetti e partecipa alle riunioni di servizio con diritto di parola e di voto.
- Mentre il RSG dovrebbe essere scelto tra i membri più esperti ed affidabili, il suo vice potrebbe anche essere relativamente giovane in CoDA, purché sia disposto ad imparare e pronto ad accettare di non essere il "naturale erede" del RSG, lasciando che il gruppo scelga il nuovo RSG fra tutti i membri.



### Rappresentante per la Letteratura

Questo servitore viene scelto nei gruppi un po' numerosi e si assume il compito di diffondere l'uso della Letteratura approvata, curando che le pubblicazioni CoDA siano sempre sul tavolo della riunione. In particolare:

- Dispone sul tavolo il Libro CoDA, il libro dei Dodici Passi, il Workbook, almeno un esemplare di ogni opuscolo ed il kit per le riunioni.
- Conosce ogni pubblicazione e ne illustra i contenuti quando ne viene richiesto.
- Illustra ogni nuova pubblicazione e ne promuove la diffusione tra i membri.
- Raccoglie testimonianze e proposte per la produzione di Letteratura originale italiana.
- Ha cura di tener fornita la biblioteca del gruppo
- Compra e vende opuscoli e libri
- Tiene una cassa della Letteratura che può essere indipendente da quella tenuta dal Tesoriere, e fa un regolare rendiconto periodico al gruppo.
- Partecipa alle riunioni di servizio del gruppo con diritto di voto.

### Rappresentante per il giornalino

Anche questo è un servitore dei gruppi numerosi. Si assume il compito di diffondere e promuovere l'uso del nostro giornalino "Emozioni&Sensazioni", curando che almeno l'ultimo numero sia presente sul tavolo della riunione. In particolare:

- Dispone sul tavolo qualche numero del giornalino.
- Promuovo l'acquisto del singolo numero e la sottoscrizione degli abbonamenti
- Distribuisce le copie agli eventuali abbonati ed agli acquirenti dei singoli numeri, incassando i corrispettivi
- Illustra ogni numero proponendo anche argomenti tratti dal giornalino ed inerenti l'argomento del Programma in discussione per le riunioni.
- Raccoglie testimonianze ed articoli da pubblicare sul giornalino.
- Tiene una cassa del giornalino che può essere anche indipendente da quella tenuta dal Tesoriere e fa un regolare rendiconto periodico al gruppo.
- Partecipa alle riunioni di servizio del gruppo con diritto di voto.

### Strumenti di lavoro

Gli strumenti di lavoro del gruppo CoDA sono abitualmente i seguenti:

- Le Riunioni
- I Seminari, organizzati direttamente o insieme con altri gruppi
- La Letteratura CoDA tradotta ed approvata, o, in mancanza di essa, la Letteratura approvata di "AA Alcolisti Anonimi"
- Il Servizio
- L'aiuto alla nascita di nuovi gruppi CoDA
- L'organizzazione di riunioni di Informazione Pubblica e la partecipazione a manifestazioni non CoDA, il tutto direttamente o attraverso i comitati locali o nazionali.



## Cap. IV: LE STRUTTURE DI SERVIZIO INTERMEDIE

In questa fase transitoria non esistono in CoDA strutture di servizio intermedie ufficiali tra i gruppi e la Conferenza Nazionale, che deve essere formata da un congruo numero di persone. Dobbiamo ancora rinunciare a Zone ed Aree ufficiali perché la dislocazione dei gruppi sul territorio nazionale non è omogenea, e non consente agevoli spostamenti ad un gran numero di persone.

Nelle "Associazioni a Dodici Passi" esistono di solito queste strutture intermedie:

- Intergruppi,
- Zone,
- Aree,
- Regioni,
- Macro-Regioni.

Esse fungono da collegamento razionale fra i gruppi, la Conferenza Nazionale, ed il Consiglio dei Servizi Generali. Per ora, e fino a diversa delibera della Conferenza, tale collegamento è garantito direttamente dai Rappresentanti ai Servizi Generali. D'altra parte, le strutture esistenti sono ampiamente rappresentate dai Rappresentanti ai Servizi Generali dei gruppi che le compongono.

### A: l'Intergruppo

L' Intergruppo è un'aggregazione spontanea di gruppi più o meno vicini, che intendono ampliare le opportunità di condivisione dei loro membri attraverso l' organizzazione di seminari e incontri fra codipendenti. Possono, attraverso la sintesi scritta di queste esperienze collettive, produrre materiale per condivisioni ancora più ampie, attraverso il giornalino o altre pubblicazioni CoDA. Vi è di solito un Coordinatore, e tanti servitori quanti ne servono per la realizzazione degli scopi dell' Intergruppo, fra i quali, primario, ricordiamo l'aiuto alla nascita di nuovi Gruppi e l'aiuto a quelli in difficoltà. L'Intergruppo è finanziato dai Gruppi che vi aderiscono, ed i proventi di Settime e quote di partecipazione alle varie manifestazioni, abitualmente servono, detratte le spese, al sostegno dei nuovi gruppi e di quelli in difficoltà. L' eventuale surplus potrebbe essere suddiviso fra la cassa dell'Intergruppo ed il Consiglio dei Servizi Generali.

Il Consiglio dei Servizi Generali collabora con gli Intergruppi per quanto riguarda l'informazione interna, dando notizia sul notiziario delle iniziative programmate, partecipando alle manifestazioni su invito degli organizzatori, e fornendo tutta l'assistenza che sia richiesta. L'Intergruppo può organizzare riunioni d'informazione pubblica, e tenere i collegamenti con professionisti, amministrazioni, ed ospedali che servano una zona ove esistano più gruppi CoDA, di concerto col Comitato Esterni del Consiglio. Di solito, gli Intergruppi vengono sostituiti dalle Zone, non appena la situazione sia favorevole.

### B: la Zona

La Zona è una libera aggregazione di gruppi dislocati in un territorio possibilmente omogeneo e preferibilmente contenuto in una sola Regione. Il numero dei Gruppi che la compongono varia da un minimo di cinque ad un massimo di quindici. Scopo della Zona è quello di favorire la crescita spirituale dei singoli e dei gruppi attraverso lo scambio delle esperienze, sulla base dei Dodici Passi, delle Dodici Tradizioni e dei Dodici Concetti, e di sponsorizzare ed aiutare la nascita di Gruppi nuovi, sostenendo quelli in difficoltà.

### C: L'Area

L'Area è una struttura di servizio a sostegno dei gruppi e delle Zone, principale promotrice della diffusione dei Gruppi CoDA, e momento di preparazione alla Conferenza.

Di solito, l'Area coincide con una Regione della Repubblica Italiana, o è formata da più Regioni confinanti ed omogenee (max tre), perché dovrebbe essere formata da un numero di Gruppi necessariamente multiplo di quelli aderenti ad una singola Zona. La costituzione di un'Area dovrebbe essere concordata col Consiglio dei Servizi Generali in vista di un utilizzo razionale delle risorse disponibili, e di una crescita il più possibile omogenea. Tuttavia, i gruppi che desiderassero aggregarsi in una o più strutture intermedie dovrebbero essere incoraggiati a farlo, ed aiutati in questo loro sforzo, per acquisire esperienza e individuare un modo CoDA italiano di fare servizio.



## Cap. V: LA CONFERENZA DEI SERVIZI GENERALI PER CoDA ITALIANA

E' lo strumento che consente alla coscienza di gruppo di esprimersi sulle questioni che riguardano CoDA nel suo insieme, e, particolarmente, di evidenziare le esperienze di trasmissione e diffusione del messaggio di CoDA, al fine di realizzare lo scopo e gli ideali dell'Associazione.

La Conferenza Nazionale, in quanto espressione della coscienza collettiva di CoDA, esprime suggerimenti ampiamente condivisibili e meritevoli della più alta considerazione da parte di tutta CoDA Italiana.

E' un organo di servizio per CoDA, ma essa non governa: le sue delibere sono indirizzate in particolar modo al Consiglio dei Servizi Generali, che è l'organo responsabile della realizzazione degli obiettivi indicati dalla Conferenza.

### I. Partecipazione

Fanno parte della Conferenza Nazionale, partecipano alle riunioni ed hanno diritto di parola e di voto:

- i Rappresentanti ai Servizi Generali
- i Consiglieri del Consiglio dei Servizi Generali, fra i quali il Segretario Nazionale
- il Presidente della Conferenza Nazionale.

Il Consiglio può invitare altre persone ritenute utili per gli scopi della Conferenza, ma esse non hanno comunque diritto di voto.

Convoca la Conferenza il Segretario Nazionale, o, in caso di sua assenza o impedimento, il Vice-Segretario Nazionale, stabilendo le modalità procedurali e lo svolgimento dei lavori.

La Conferenza è presieduta per Legge dal Segretario Nazionale, come legale rappresentante dell'Associazione, ma è coordinata da una figura spirituale senza poteri legali: il Presidente della Conferenza. Egli viene eletto dall'Assemblea ogni quattro anni ed ha anche compiti di moderatore.

I Vice-Rappresentanti sostituiscono i Rappresentanti in caso di loro impedimento, previa comunicazione scritta al Consiglio, da parte dei segretari dei gruppi che li hanno eletti.

### II. Funzioni della Conferenza Nazionale

La Conferenza Nazionale ha funzioni consultive, informative, e deliberative. In sede deliberativa la Conferenza è validamente costituita:

- a) con la presenza di almeno la metà più uno degli aventi diritto a parteciparvi, per le deliberazioni concernenti l'ordinaria amministrazione dell'Associazione, per l'approvazione dei bilanci, e per l'elezione dei Consiglieri.
- b) con la presenza di almeno i tre quarti degli aventi diritto a parteciparvi, per le deliberazioni concernenti la straordinaria amministrazione, le modifiche allo statuto, lo scioglimento dell'Associazione e la liquidazione del Patrimonio comune

Le delibere della Conferenza dovrebbero essere prese con la sostanziale unanimità dei consensi, secondo lo spirito di CoDA, ma in ogni caso, esse saranno ritenute valide anche con la maggioranza dei due terzi dei presenti; tuttavia, le delibere per le quali sia stata richiesta ed ottenuta la maggioranza qualificata dei due terzi degli aventi diritto al voto, saranno ritenute vincolanti per il Consiglio dei Servizi Generali, a meno che non risultino in contrasto con gli aspetti legali dello statuto dell'Associazione e con le leggi vigenti.

*Sebbene la Conferenza Nazionale sia l'espressione della coscienza di gruppo di CoDA nel suo insieme, è opportuno ricordare che le sue delibere non hanno carattere impositivo, ma propositivo per i gruppi e per le strutture intermedie.*



### III. Assemblee, Gruppi di lavoro e Comitati

La Conferenza opera attraverso le Assemblee plenarie, i gruppi di lavoro ed i Comitati della Conferenza. I Rappresentanti ai Servizi Generali saranno suddivisi nei vari gruppi di lavoro, e formeranno altresì i comitati su indicazione dei Gruppi e di concerto col Consiglio. I Comitati della Conferenza Nazionale saranno possibilmente omologhi a quelli del Consiglio, ma la Conferenza ha il potere di costituire gruppi di lavoro o comitati diversi secondo le necessità contingenti. I gruppi di lavoro ed i comitati redigono verbali che vengono sottoposti all'Assemblea per l'esame definitivo ed il voto.

#### Cap. VI: IL CONSIGLIO DEI SERVIZI GENERALI

Il Consiglio dei Servizi Generali è l'organo esecutivo dell'Associazione, e si compone dei Consiglieri eletti dalla Conferenza Nazionale.

Il Consiglio è coordinato dal Segretario nazionale che ha la rappresentanza legale dell'Associazione, con facoltà di delega sotto forma di mandati speciali limitati nel tempo e nelle materie. Ha la responsabilità amministrativa, che condivide col Tesoriere.

Il Consiglio elegge altresì fra i suoi membri il Vice-Segretario nazionale e gli eventuali Delegati mondiali ed europei.

In caso d'impedimento o di assenza del Segretario nazionale le funzioni dello stesso sono assunte dal Vice-Segretario nazionale.

Il Consiglio ha, nei confronti dell'Associazione, la funzione precipua di custodia delle Tradizioni, di impulso e di coordinamento di tutte le strutture di servizio di CoDA, soprattutto nei rapporti con terzi, Enti Pubblici, e privati.

Per l'assolvimento dei propri compiti il Consiglio può costituire comitati di servizio o di studio, delegare propri membri allo svolgimento di incarichi speciali, e, su delibera della Conferenza, può costituire nuove strutture di servizio.

Il Consiglio redige annualmente il bilancio e il rendiconto economico ed operativo dell'Associazione, sottopone bilancio consuntivo e preventivo all'approvazione della Conferenza. Il Consiglio può gestire personale dipendente. Il Consiglio opera attraverso i suoi comitati permanenti, e ne nomina i Responsabili operativi, scegliendoli fra i membri CoDA con esperienza possibilmente professionale relativa alla materia di cui si occupa il comitato.

#### Cap. VII: COMITATI E RESPONSABILI OPERATIVI

I membri di ciascun comitato vengono proposti direttamente dal Responsabile operativo al Consiglio. Costituirà comunque elemento preferenziale la candidatura di gruppo o di struttura intermedia ove esistente.

I Comitati sono propositivi verso il Consiglio dei Servizi Generali e verso la Conferenza Nazionale.

Sono ricettivi delle direttive della Conferenza e tengono conto dei suggerimenti del Consiglio.

Una delibera della Conferenza ottenuta con la maggioranza dei due terzi dei voti è vincolante per i Comitati.

Le delibere del Consiglio trasferiscono le responsabilità delle conseguenti scelte al Consiglio stesso che dovrà motivarle per iscritto alla Conferenza successiva.

Il Segretario nazionale può dare direttive a ciascun Comitato e partecipare alle riunioni di qualsiasi Comitato come membro effettivo. Ciascun consigliere è membro effettivo del Comitato di cui è responsabile, ma dovrebbe anche assistere a qualche riunione degli altri o delegare i suoi Responsabili operativi a farlo.

Tutti i membri dei Comitati e Responsabili operativi durano nell'incarico tre anni e sono soggetti a riconferma annuale da parte del Consiglio dei Servizi Generali. D'altronde, come ogni servitore in CoDA, anch'essi possono dare le dimissioni dal servizio in ogni momento, senza essere obbligati a dare alcuna spiegazione.

Ciascun Comitato è suddiviso in almeno due Sezioni o sotto-comitati, che si occupano ciascuno di un aspetto del servizio specifico del Comitato. In dettaglio:



Comitato Stampa: si occupa di tutto ciò che viene stampato all'interno di CoDA, ad eccezione del Notiziario, come libri, opuscoli, giornalino, ecc... Il lavoro di traduzione, revisione e raccolta delle testimonianze, di selezione e pubblicazione nei libri ed opuscoli CoDA viene svolto dalla sezione Letteratura, mentre il lavoro di traduzione, raccolta e selezione delle testimonianze per la pubblicazione sul nostro giornalino "Emozioni&Sensazioni", viene svolto dalla sezione Giornalino. Vi sono, quindi, due sezioni, ciascuna coordinata da un Responsabile operativo:  
Sezione Letteratura e Sezione Giornalino

Comitato Esterni: si occupa di instaurare e coltivare i nostri contatti con l'estero di CoDA. Anch'esso si suddivide in due Sezioni:  
Sezione Rapporti con i Mass-Media: è composta da membri particolarmente attenti alla nostra Tradizione di anonimato, che instaurano e coltivano i nostri contatti con la stampa, la tv, la radio e tutti i mezzi di comunicazione.  
Sezione Rapporti con i Professionisti: questa sezione instaura e coltiva i nostri rapporti con medici, religiosi, sanità, ospedali, case di cura, assistenti sociali, altre associazioni, autorità locali e nazionali, ecc...

Comitato Interni: questo Comitato cura i nostri rapporti interni, funge da collegamento tra i Servizi Generali ed i gruppi, le strutture intermedie, ove esistenti, fra i vari organi di servizio e fra i gruppi, produce tutti i documenti utili per la vita di CoDA: Manuali, Linee guida, Statuti, Raduno e Conferenza. Si suddivide in due Sezioni:  
Sezione Agenda: si occupa dell'organizzazione del Raduno, della Conferenza, ei Seminari Nazionali e degli incontri di Intergruppo. Produce tutto il materiale inerente a tali eventi e coordina ogni attività all'interno di essi.  
Sezione Conferenza: si occupa della raccolta, elaborazione e diffusione delle esperienze di servizio. Produce , con gli aiuti specifici del caso, Statuti, Manuali di Servizio e Linee guida per ogni aspetto del servizio in CoDA.

Comitato Amministrativo: questo Comitato è atipico e le sue due Sezioni sono coordinate dal Tesoriere e dal Segretario Nazionale, ma potrebbe anche avvalersi dell'opera di un Amministratore, ove se ne ravvisi la necessità. I membri del Comitato vengono scelti in base alle loro capacità amministrative, magari già collaudate da un periodo di servizio in gruppo come Tesoriere.  
Si occupa di tutto ciò che riguarda il denaro in CoDA ed ha voce in capitolo in tutte le realizzazioni degli altri comitati. Redige il bilancio consuntivo e quello preventivo, custodisce i fondi di CoDA e li usa di comune accordo con il Segretario nazionale. Fa un rendiconto analitico alla Conferenza ogni anno.

I Responsabili operativi, a questo punto della nostra crescita come Associazione, sono quindi SEI, oltre al Segretario nazionale ed al Tesoriere. I membri ed i Responsabili operativi che diano le dimissioni prima della scadenza del mandato, non sono tenuti a motivarle.  
Il Segretario nazionale ed il Tesoriere, pur agendo come Responsabili Operativi, non lo sono ai fini di questo Manuale di Servizio.



## Cap. VIII: DURATA DEI SERVIZI

### GRUPPO

Segretario: 1 anno

Vice-Segretario: 6 mesi/1 anno

Tesoriere: 1 anno

Rappresentante ai Servizi Generali: 2 anni

Vice-Rappresentante ai Servizi Generali: 1/2 anni

Altri servitori del gruppo: 6 mesi

### SERVIZI GENERALI

Consigliere: 4 anni

Responsabile operativo: 3 anni

Membro del Comitato: 3 anni



## APPENDICE I



### **I DODICI PASSI DI CO-DIPENDENTI ANONIMI**

1. Abbiamo ammesso di essere impotenti nei confronti degli altri e che le nostre vite erano divenute incontrollabili.
2. Siamo giunti a credere che un potere più grande di noi avrebbe potuto riportarci alla ragione.
3. Abbiamo preso la decisione di affidare la nostra volontà e le nostre vite alla cura di Dio, per come noi possiamo concepire Dio.
4. Abbiamo fatto un inventario morale profondo e senza paura di noi stessi.
5. Abbiamo ammesso di fronte a Dio, a noi stessi, e ad un altro essere umano, la natura esatta dei nostri torti.
6. Eravamo completamente pronti ad accettare che Dio eliminasse tutti questi difetti di carattere.
7. Abbiamo chiesto umilmente a Dio di eliminare le nostre deficienze.
8. Abbiamo fatto un elenco di tutti coloro a cui avevamo fatto del male, e deciso di fare ammenda nei confronti di tutti loro.
9. Abbiamo fatto direttamente ammenda nei confronti di queste persone, quando ciò è stato possibile, tranne quando, così facendo, avremmo potuto danneggiare loro oppure altri.
10. Abbiamo continuato a fare il nostro inventario personale e, quando ci siamo trovati in torto, lo abbiamo subito ammesso.
11. Abbiamo cercato, con la preghiera e la meditazione, di migliorare il nostro contatto cosciente con Dio, per come noi possiamo concepire Dio, pregando solo per la conoscenza della Sua volontà nei nostri confronti e per la forza di compierla.
12. Avendo ottenuto, come risultato di questi Passi, un risveglio spirituale, abbiamo cercato di trasmettere questo messaggio ad altri codipendenti e di mettere in pratica questi principi in tutti i campi della nostra vita.

I Dodici Passi sono riprodotti e adattati con l'autorizzazione di Alcoholics Anonymous World Services, Inc. Questa autorizzazione non significa che AA abbia revisionato o approvato il contenuto di questa pubblicazione, né che AA sia d'accordo con le opinioni espresse in questo documento. AA è un Programma di recupero esclusivamente dall'alcolismo; l'uso dei Dodici Passi in relazione a programmi o attività che derivano dal modello di AA, ma che trattano altri problemi, non implica il contrario.

### **I DODICI PASSI DI ALCOLISTI ANONIMI**

1. Noi abbiamo ammesso la nostra impotenza di fronte all'alcool e che le nostre vite erano diventate incontrollabili. 2. Siamo giunti a credere che un potere più grande di noi avrebbe potuto riportarci alla ragione. 3. Abbiamo preso la decisione di affidare la nostra volontà e le nostre vite alla cura di Dio *come noi potremmo concepirLo*. 4. Abbiamo fatto un inventario morale profondo e senza paura di noi stessi. 5. Abbiamo ammesso di fronte a Dio, a noi stessi e ad un altro essere umano, la natura esatta dei nostri torti. 6. Eravamo completamente pronti ad accettare che Dio eliminasse tutti questi difetti di carattere. 7. Gli abbiamo chiesto umilmente di eliminare le nostre deficienze. 8. Abbiamo fatto un elenco di tutte le persone che abbiamo leso e abbiamo deciso di fare ammenda verso tutte loro. 9. Abbiamo fatto direttamente ammenda verso tali persone, laddove possibile, tranne quando, così facendo, avremmo potuto recare danno a loro oppure ad altri. 10. Abbiamo continuato a fare il nostro inventario personale e, quando ci siamo trovati in torto, lo abbiamo subito ammesso. 11. Abbiamo cercato, attraverso la preghiera e la meditazione, di migliorare il nostro contatto cosciente con Dio, *come noi potremmo concepirLo*, pregando solo di farci conoscere la Sua volontà e di darci la forza di eseguirla. 12. Avendo ottenuto un risveglio spirituale come risultato di questi Passi, abbiamo cercato di trasmettere questo messaggio agli alcolisti e di mettere in pratica questi principi in tutte le nostre attività.

**Versione approvata dalla Conferenza Nazionale CoDA 2004**



## APPENDICE II



### **LE DODICI TRADIZIONI DI CO-DIPENDENTI ANONIMI**

1. Il nostro comune benessere dovrebbe venire prima di tutto: il recupero personale dipende dall'unità di CoDA.
2. Per il fine del nostro gruppo non esiste che una sola autorità ultima: un Potere Superiore amorevole, così come si manifesta alla coscienza del nostro gruppo. I nostri capi sono soltanto dei servitori di fiducia, essi non governano.
3. L'unico requisito per essere membri di CoDA è il desiderio di avere relazioni sane ed amorevoli.
4. Ogni gruppo dovrebbe rimanere autonomo tranne che per questioni riguardanti altri gruppi oppure CoDA nel suo insieme.
5. Ogni gruppo non ha che un solo scopo primario: trasmettere il suo messaggio ai codipendenti che ancora soffrono.
6. Un gruppo CoDA non dovrebbe mai sostenere, finanziare o avallare con il nome di CoDA, servizi analoghi od organizzazioni esterne, per evitare che problemi di denaro, proprietà e prestigio ci distolgano dal nostro scopo spirituale primario.
7. Ogni gruppo CoDA dovrebbe mantenersi completamente da solo, rifiutando contributi esterni.
8. Co-Dipendenti Anonimi dovrebbe rimanere per sempre non professionale, ma i nostri centri di servizio potranno assumere degli impiegati appositi.
9. CoDA, come tale, non dovrebbe mai essere organizzata, ma noi possiamo creare consigli di servizio o comitati direttamente responsabili verso coloro che essi servono.
10. CoDA non ha opinioni su questioni esterne, di conseguenza il nome di CoDA non dovrebbe mai essere coinvolto in pubbliche controversie.
11. La nostra linea nelle pubbliche relazioni è fondata sull'attrazione piuttosto che sulla propaganda; abbiamo bisogno di mantenere sempre l'anonimato personale nei confronti di stampa, radio, cinema, televisione ed altri mezzi di comunicazione.
12. L'anonimato è il fondamento spirituale di tutte le nostre Tradizioni; esso ci ricorda sempre di porre i principi al di sopra delle personalità.

Le Dodici Tradizioni sono riprodotte e adattate con l'autorizzazione di Alcoholics Anonymous World Services, Inc. Quest'autorizzazione non significa che AA abbia revisionato o approvato il contenuto di questa pubblicazione, né che AA sia d'accordo con le opinioni espresse in questo documento. AA è un Programma di recupero esclusivamente dall'alcolismo; l'uso delle Dodici Tradizioni in relazione a programmi o attività che derivano dal modello di AA, ma che trattano altri problemi, non implica il contrario.

### **LE DODICI TRADIZIONI DI ALCOLISTI ANONIMI**

1. Il nostro comune benessere dovrebbe venire in primo luogo; il recupero personale dipende dall'unità di AA. 2. Per il fine del nostro gruppo non esiste che una sola autorità ultima: un Dio d'amore, comunque Egli possa manifestarsi nella coscienza del nostro gruppo. I nostri capi non sono altro che dei servitori di fiducia; essi non governano. 3. L'unico requisito per essere membro di AA è il desiderio di smettere di bere. 4. Ogni gruppo dovrebbe essere autonomo tranne che per le questioni riguardanti altri gruppi oppure AA nel suo insieme. 5. Ogni gruppo non ha che un solo scopo primario: trasmettere il suo messaggio all'alcolista che soffre ancora. 6. Un gruppo AA non dovrebbe mai avallare, finanziare o prestare il nome di AA ad alcuna istituzione simile o organizzazione esterna, per evitare che problemi di denaro, di proprietà e di prestigio possano distrarci dal nostro scopo primario. 7. Ogni gruppo AA dovrebbe mantenersi completamente da solo, rifiutando contributi esterni. 8. Alcolisti Anonimi dovrebbe rimanere per sempre non professionale, ma i nostri centri di servizio potranno assumere degli impiegati appositi. 9. AA, come tale, non dovrebbe mai essere organizzata, ma noi possiamo costituire dei consigli di servizio o comitati, direttamente responsabili verso coloro che essi servono. 10. Alcolisti Anonimi non ha opinioni su questioni esterne; di conseguenza il nome di AA non dovrebbe mai essere coinvolto in pubbliche controversie. 11. La politica delle nostre relazioni pubbliche è basata sull'attrazione più che sulla propaganda; noi abbiamo bisogno di conservare sempre l'anonimato personale a livello di stampa, radio e filmati. 12. L'anonimato è la base spirituale di tutte le nostre tradizioni, che sempre ci ricorda di porre i principi al di sopra delle personalità.

**Versione approvata dalla Conferenza Nazionale CoDA 2004**



## APPENDICE III



# **LE DODICI PROMESSE DI CO-DIPENDENTI ANONIMI**

Posso aspettarmi un cambiamento miracoloso nella mia vita lavorando al  
Programma di Co-Dipendenti Anonimi.

Impegnandomi onestamente sul lavoro dei Dodici Passi e seguendo le Dodici Tradizioni...

1. Conosco un nuovo senso di appartenenza. La sensazione di vuoto e di solitudine scomparirà.
2. Non sono più controllato/a dalle mie paure. Le supero ed agisco con coraggio, integrità e dignità.
3. Conosco una nuova libertà.
4. Mi libero da ansie, sensi di colpa e rimpianti per i comportamenti del passato e del presente. Sono abbastanza consapevole da non ripeterli.
5. Conosco un nuovo amore ed accettazione di me stesso/a e degli altri. Mi sento autenticamente amabile, amorevole e amato/a.
6. Imparo a sentirmi uguale agli altri. Instauro nuove relazioni e rinnovo quelle esistenti su un piano di parità.
7. Sono in grado di sviluppare e mantenere relazioni sane ed amorevoli. La necessità di controllare e manipolare gli altri scomparirà man mano che imparo a fidarmi di coloro che sono degni di fiducia.
8. Imparo che posso correggermi, diventare più amorevole, capace di intimità e in grado di dare aiuto. Posso scegliere di comunicare con i miei familiari in un modo che sia sano per me e rispettoso per loro.
9. Riconosco di essere una creatura unica e preziosa.
10. Non ho più bisogno di fare totalmente assegnamento sugli altri per il mio senso di autostima.
11. Confido nella guida che ricevo dal mio Potere Superiore e comincio a credere nelle mie capacità.
12. Sperimento gradualmente serenità, forza e crescita spirituale ogni giorno della mia vita.

**Versione approvata dalla Conferenza Nazionale CoDA 2005**



## APPENDICE IV



### **Preambolo di Co-Dipendenti Anonimi**

Co-Dipendenti Anonimi è un'associazione di uomini e donne che hanno l'obiettivo comune di imparare a stabilire relazioni sane. L'unico requisito per esserne membri è il desiderio di avere relazioni sane e soddisfacenti. Ci riuniamo per sostenerci reciprocamente e per condividere un percorso alla scoperta del nostro vero sé imparando ad amare noi stessi. L'esperienza viva del Programma offre ad ognuno di noi l'opportunità di diventare sempre più onesto con se stesso, per quel che riguarda le sue vicende personali ed i propri comportamenti codipendenti.

Ci affidiamo ai Dodici Passi ed alle Dodici Tradizioni come fonte di conoscenza e di saggezza. Sono questi i principi che stanno alla base del nostro Programma e che ci guidano nel nostro impegno per sviluppare relazioni oneste e soddisfacenti con noi stessi e con gli altri. In CoDA ognuno di noi impara a costruire un ponte tra sé ed un proprio Potere Superiore lasciando agli altri la libertà di fare altrettanto.

Questo processo di rinnovamento è un dono di recupero per ognuno di noi. Attraverso l'impegno attivo nel Programma di Co-Dipendenti Anonimi ciascuno può far entrare nella sua vita una nuova gioia, accettazione e serenità.

**Versione approvata dalla Conferenza Nazionale CoDA 2005**



## APPENDICE V



### **Benvenuto a Co-Dipendenti Anonimi**

Vi diamo il benvenuto a Co-Dipendenti Anonimi, un Programma di recupero dalla codipendenza in cui ognuno di noi può condividere esperienza, forza e speranza, nello sforzo di trovare libertà dove c'era schiavitù e pace dove c'era conflitto, in tutte le nostre relazioni, tanto con noi stessi che con gli altri.

La maggior parte di noi ha cercato in molti modi di superare i problemi prodotti dai conflitti nelle relazioni. Alcuni erano cresciuti in famiglie afflitte da dipendenze di qualche genere, altri invece no. In entrambi i casi abbiamo dovuto riconoscere che la codipendenza è per tutti noi un modo d'essere profondamente radicato e compulsivo.

Abbiamo tentato di usare gli altri, il nostro "partner", gli amici, persino i nostri figli, come unica fonte di identità, di auto-valutazione e di benessere, nel tentativo di riparare dentro di noi le perdite emozionali subite nel passato. Le nostre storie possono includere altre potenti forme di dipendenza con cui, in certi periodi, abbiamo cercato di fronteggiare gli effetti della nostra codipendenza.

Tutti noi abbiamo imparato a sopravvivere, ma in CoDA stiamo imparando a vivere la vita. Applicando i Dodici Passi ed i principi che abbiamo trovato in CoDA alla nostra vita quotidiana ed alle nostre relazioni, presenti e passate, possiamo sperimentare una nuova libertà dal nostro modo di vivere autodistruttivo. E' un processo di crescita individuale. Cresciamo secondo i nostri ritmi e continueremo a farlo se rimarremo aperti alla volontà che Dio, come noi possiamo concepire Dio, manifesta giorno dopo giorno a ciascuno di noi. Nella condivisione troviamo uno strumento di identificazione ed un aiuto per liberarci dalle costrizioni emozionali del passato e dal controllo compulsivo del presente.

Non importa quali siano stati i traumi che hai subito nel passato e quanto privo di speranza ti sembri il tuo presente; nel Programma di Co-Dipendenti Anonimi c'è speranza in un nuovo giorno. Non avrai più bisogno di affidarti agli altri come ad un potere più grande di te. Potrai invece trovare qui una nuova forza diventando ciò che Dio voleva che tu fossi: un Essere Prezioso e Libero.



## APPENDICE VI

### La rappresentazione grafica della nostra Struttura di Servizio

CoDA, con la sua struttura di Servizio, è rappresentabile come una grande ruota, che, al suo interno, è posta in piano: un cerchio che comprende al centro i Gruppi, e, via via che si va verso l'esterno, i Servitori locali (come il rappresentante ai Servizi Generali) e, sul battistrada, il Consiglio coi suoi Comitati. La struttura portante è costituita dalla Conferenza.

Semplice, no? Deve esserlo, altrimenti il lavoro relativo al servizio diverrebbe eccessivo, e toglieremmo tempo ed energie al lavoro vero, quello svolto dai gruppi: la trasmissione del Messaggio di recupero di CoDA, unico nostro scopo spirituale, che deve essere raggiunto, altrimenti potremmo anche rischiare che CoDA così com'è possa finire. Di seguito troverete un disegno, che, lungi dall'essere esaustivo, può esemplificare la nostra Associazione nella sua struttura di Servizio.





## APPENDICE VII

### Lettera di adesione a CoDA Italiana

Al Segretario Nazionale di CoDA Italiana – sua sede  
Al Responsabile del Comitato Interni – sua sede  
A tutti i gruppi aderenti a CoDA Italiana – loro sedi

In data \_\_\_\_\_ ha tenuto la sua riunione di servizio il gruppo:

\_\_\_\_\_  
(nome e dati identificativi del gruppo)

Nel corso della riunione, il gruppo ha deciso di aderire allo Statuto di CoDA Italiana e chiede di farne parte e di essere incluso nell'elenco ufficiale dei gruppi CoDA italiani.

In fede  
(Rappresentante ai Servizi Generali)  
- eletto dal gruppo)

\_\_\_\_\_  
(nome, cognome, indirizzo, telefono e  
firma autografa leggibile)

Il gruppo comunica che:

tiene le sue riunioni i \_\_\_ giorn\_\_\_ di \_\_\_\_\_

dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_

la sede è ubicata in \_\_\_\_\_ in provincia di \_\_\_\_\_  
(località)

presso \_\_\_\_\_  
(eventuale struttura ospite)

in \_\_\_\_\_  
(via, piazza, numero civico, CAP)

Il gruppo chiede che la posta ed ogni comunicazione gli venga inviata al seguente recapito:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
(indirizzo di posta elettronica)

\_\_\_\_\_  
(recapito telefonico)



## APPENDICE VIII

### Lettera informativa per la candidatura al servizio in CoDA

\_\_\_\_\_

(Nome del candidato al servizio in CoDA)

-----

La persona che ha accettato la candidatura al servizio per l'incarico di

\_\_\_\_\_

è nel Programma da \_\_\_\_\_ anni e si considera in recupero da \_\_\_\_\_ anni.

Ha esperienza di servizio come:

\_\_\_\_\_

(specificare servizio, durata, gruppo o struttura dove l'ha dato)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Si rende disponibile, in alternativa, anche per il servizio di:

\_\_\_\_\_

Possiede esperienze lavorative all'esterno di CoDA nei seguenti settori:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Ha dato servizio in altre Associazioni "a Dodici Passi" come :

\_\_\_\_\_

(specificare servizio, durata e struttura)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Ha presente che occorre tempo, buona volontà e capacità per espletare al meglio i compiti che sarebbero previsti dal servizio per cui la persona è candidata.

\_\_\_\_\_

(firma dello sponsor)



## **INDICE**

<b>Introduzione</b>	pag. 1
<b>Cap.I</b> Il membro CoDA	pag. 2
<b>Cap.II</b> Lo Sponsor	pag. 2
<b>Cap.III</b> Il Gruppo	pag. 2
Principali compiti dei servitori di gruppo	pag. 3
Strumenti di lavoro	pag. 5
<b>Cap.IV</b> Le strutture di servizio intermedie	pag. 6
<b>Cap.V</b> La Conferenza dei Servizi Generali per CoDA Italiana	pag. 7
<b>Cap.VI</b> Il Consiglio dei Servizi Generali	pag. 8
<b>Cap.VII</b> Comitati e Responsabili Operativi	pag. 8
<b>Cap.VIII</b> Durata dei servizi	pag. 10
 <b>APPENDICI</b>	
Appendice I I Dodici Passi CoDA	pag. 11
Appendice II Le Dodici Tradizioni CoDA	pag. 12
Appendice III Le Dodici Promesse CoDA	pag. 13
Appendice IV Preambolo di CoDA	pag. 14
Appendice V Benvenuto a CoDA	pag. 15
Appendice VI Rappresentazione grafica struttura di servizio	pag. 16
Appendice VII Lettera di adesione a CoDA Italiana	pag. 17
Appendice VIII Lettera informativa per la candidatura al servizio	pag. 18